

89^a ASSEMBLEA NAZIONALE

26-28 maggio 2023

Relazione della delegazione Sardegna

Autorità, sig. Presidente di AVIS Nazionale, Signori Presidenti, Delegate e Delegati, a nome di tutto il Consiglio Direttivo e mio personale, porgo a Voi tutti il saluto della delegazione della Sardegna ai lavori della nostra 89^a Assemblea Nazionale. Un ringraziamento particolare vada agli amici dell'AVIS regionale dell'Emilia Romagna che ci ospitano e rinnoviamo la nostra vicinanza a seguito di questi eventi disastrosi legati al maltempo.

In questa nostra relazione proviamo ad esaminare i momenti più significativi che hanno interessato la nostra vita sociale durante l'anno, gli avvenimenti che hanno scandito l'attività associativa e cercheremo di assicurare ai lavori, spunti di riflessione e argomenti che possano essere utili per questa assemblea nazionale.

Come ormai ripetiamo da anni e confortati dai dati della raccolta, AVIS Regionale Sardegna con tutti i suoi livelli associativi è elemento fondamentale per il buon funzionamento del sistema trasfusionale sardo.

Ruolo che diventa di anno in anno sempre più importante, conseguenza delle grandi difficoltà operative del sistema trasfusionale regionale come la carenza di medici, o la riduzione dei trasferimenti di emazie da regioni eccedenti, che pur avendo confermato degli invii programmati, non sono

riuscite ad onorare completamente gli impegni. Una situazione che da sporadica e limitata a determinati periodi dell'anno sta diventando strutturale.

A tal proposito non possiamo non far presente che l'associazione quotidianamente affronta con le Unità di Raccolta e con la struttura associativa, numerose problematiche che il sistema trasfusionale non ha modo di fronteggiare, quali la carenza di personale, problematiche tecniche, limitazioni negli orari di inizio e termine delle raccolte, trasporto del sangue raccolto etc...

È facilmente comprensibile, quindi, immaginare l'impatto che tale situazione ha determinato e determina sui già fragilissimi equilibri dell'intero sistema trasfusionale sardo e, di riflesso, come tali disequilibri si stiano riversando sull'associazione che viene identificata da tutti come soggetto operativo principale (se non anche unico).

I dati comunicati periodicamente dal centro trasfusionale sardo certificano che la Sardegna, percentualmente, è tra le regioni, se non la regione, che cresce di più nella raccolta con circa +3,2%.

Con soddisfazione possiamo confermare che tale incremento è merito dello straordinario impegno di tutta la nostra rete associativa, dei dirigenti di tutte le Avis Comunali e Provinciali, supportati dalla costante operatività delle unità di raccolta associativa di Cagliari e Sassari. Un mondo di volontariato che sull'argomento della donazione del sangue si attiva con innumerevoli iniziative senza le quali il sistema sarebbe in quotidiano affanno. Non ultima, la straordinaria affezione di tutti i donatori e di tutte le donatrici che rispondono nonostante i problemi tecnici, i ritardi, le oggettive difficoltà, a cui costantemente si fa fronte.

Avis Regionale Sardegna per tutti questi motivi ha chiesto a più riprese alle istituzioni regionali la creazione di un tavolo tecnico (tra l'altro previsto dal piano regionale sangue) che affronti in modo approfondito tutte le problematiche di un'attività così complessa.

In occasione della nostra assemblea regionale **abbiamo** rinnovato alla presenza dei rappresentanti della nostra regione questa richiesta per il superamento delle difficoltà esistenti nel sistema e anche in vista del rinnovo delle convenzioni previste dall'Accordo stato regioni, **abbiamo** sottolineato la assoluta importanza del buon funzionamento della struttura regionale dell'attività di SRC, che deve svolgere le sue attività di indirizzo e coordinamento tenendo conto dell'insostituibile ruolo che Avis ricopre come soggetto attivo del sistema.

La nostra associazione a tutti i livelli, anche assolvendo agli obblighi di legge, si sta strutturando per rispondere alle esigenze del sistema regionale e ai bisogni della nostra comunità, **abbiamo chiesto** ai nostri rappresentanti che il nostro impegno sia riconosciuto e che un pari impegno venga dimostrato dalle istituzioni sanitarie regionali.

In merito dobbiamo sottolineare il grande lavoro svolto da tutte le nostre associazioni per gli adempimenti riguardanti la trasmigrazione delle associazioni al RUNTS.

Avis regionale Sardegna ha lavorato per mesi, in collegamento e aggiornamento continuo con gli uffici territoriali della regione Sardegna, ai quali competeva l'istruttoria delle singole pratiche per le Avis ad ogni livello.

L'Avis regionale, tutte Avis provinciali e Comunali hanno celebrato le assemblee straordinarie, hanno approvato gli statuti con le integrazioni richieste dagli uffici e hanno inviato alla RAS per la definitiva iscrizione al registro unico.

Il percorso si è concluso con successo nei primi mesi di quest'anno con l'adeguamento di tutta la nostra struttura associativa. Un grande risultato che vogliamo evidenziare e che non dobbiamo dare per scontato vista la complessità delle procedure.

Chiediamo ad AVIS nazionale che rimanga al nostro fianco anche nel futuro per supportarci in questa fase di avvio del RUNTS.

Ma l'obiettivo che dobbiamo perseguire è l'ulteriore crescita con la raccolta al fine di raggiungere l'autosufficienza regionale, che a fronte delle attuali 85.000 sacche raccolte è fissata a circa 110.000. La differenza ancora oggi è coperta con le sacche provenienti da altre regioni che ringraziamo a nome di tutta la Sardegna.

Numeri che potrebbero crescere anche grazie a nuove sale prelievi delle Avis comunali, ma che invece trovano ostacoli nella complessità delle procedure di accreditamento regionale, per le quali i costi relativi – per inciso – vengono sostenuti quasi completamente con fondi di bilancio dalle Avis di riferimento.

Contemporaneamente abbiamo attivato una campagna di sensibilizzazione rivolta al sistema sanitario per pratiche per il buon uso del sangue, che se estese a livello regionale permetterebbero un risparmio stimato di 5.000 unità all'anno.

A settembre scorso, in collaborazione con l'Avis regionale Lombardia abbiamo organizzato un corso di formazione molto partecipato rivolto al personale sanitario su questa tematica, ma ad oggi solo due strutture sanitarie regionali hanno formalizzato questa pratica nell'uso quotidiano del sangue.

Ma nonostante tutte queste difficoltà, siamo soddisfatti del risultato ottenuto dall'Avis Provinciale di Sassari che ha visto riconosciuta da parte dell'Università sassarese, la possibilità di far collaborare i medici specializzandi nelle attività di raccolta, così come già da tempo avviene in Provincia di Cagliari.

L'Avis regionale Sardegna collabora ed è presente all'interno dell'SRC, ma non ha fatto mancare il proprio supporto nelle iniziative delle altre associazioni di volontariato.

È continuo il dialogo con le associazioni di pazienti e le collaborazioni con le associazioni di volontariato del territorio da parte delle nostre Avis comunali e provinciali, e abbiamo confermato, anche quest'anno, la collaborazione, oramai in essere da tanti anni, con il CSV Sardegna Solidale relativamente al progetto Servizio Civile che interessa decine e decine di sedi associative della Sardegna e infine non vogliamo dimenticare per questa stagione calcistica la collaborazione con il Cagliari Calcio che ringraziamo.

Abbiamo visto confermati oltre che il finanziamento annuale da parte della regione Sardegna per le attività associative, anche quello relativo agli assegni di merito per i giovani diplomati e laureati, stiamo avviando un programma di iniziative di carattere pubblicitario per sensibilizzazione, sia nei canali social che in quelli più tradizionali, per questo programma pensiamo di coinvolgere la nostra consulta giovani regionale che con alcuni ragazzi sta partecipando anche alla consulta nazionale.

Confermiamo al presidente di AVIS nazionale la nostra disponibilità ad una rinnovata collaborazione e per la nostra attiva partecipazione alle iniziative che si vorranno organizzare e che possano avere ricadute anche importanti sulla nostra realtà associativa regionale.

Anticipiamo pertanto il voto favorevole della delegazione Sardegna alla relazione e ai bilanci di AVIS nazionale.

Un abbraccio e un caro saluto a tutti.

Grazie a tutti per l'attenzione

Il capo delegazione

Vincenzo Dore

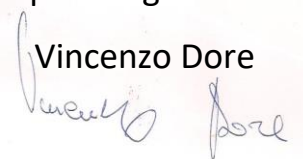


TABELLE RIEPILOGATIVE DELL'ATTIVITA' ASSOCIATIVA

AVIS REGIONALE SARDEGNA - SITUAZIONE ASSOCIATIVA 31/12/2022							
PROVINCE	COMUNALI	DONATORI	SOCI NON DONATORI	DONATORI ATTIVI	TOTALE SOCI	DONAZIONI	INDICE DONAZIONE
CAGLIARI	27	13.006	354	13.006	13.360	19.047	1,46
CARBONIA IGLESIAS	11	1.778	48	1.778	1.826	2.771	1,56
GALLURA	20	4.826	149	4.826	4.975	5.838	1,21
MEDIO CAMPIDANO	16	2.575	88	2.575	2.663	3.616	1,40
NUORO	27	3.596	164	3.596	3.760	5.104	1,42
OGLIASTRA	8	1.128	65	1.128	1.193	1.836	1,63
ORISTANO	29	4.810	162	4.810	4.972	7.201	1,50
SASSARI	34	7.656	361	7.656	8.017	10.123	1,32
T. SARDEGNA	172	39.375	1.391	39.375	40.766	55.536	1,41

AVIS REGIONALE SARDEGNA - SITUAZIONE ASSOCIATIVA 2021-2022						
PROVINCE	SOCI			DONAZIONI		
	2021	2022	DIFFERENZA	2021	2022	DIFFERENZA
CAGLIARI	12.756	13.360	604	17.961	19.047	1.086
CARBONIA IGLESIAS	1.955	1.826	-129	3.530	2.771	-759
GALLURA	4.676	4.975	299	5.342	5.838	496
MEDIO CAMPIDANO	2.618	2.663	45	3.939	3.616	-323
NUORO	3.916	3.760	-156	4.917	5.104	187
OGLIASTRA	1.180	1.193	13	1.619	1.836	217
ORISTANO	4.921	4.972	51	7.350	7.201	-149
SASSARI	7.811	8.017	206	9.686	10.123	437
T. SARDEGNA	39.833	40.766	933	54.344	55.536	1.192

DONAZIONI DI SANGUE REGIONE SARDEGNA ANNI 2016-2022							
PROVINCIA	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
CAGLIARI	26.982	29.272	27.689	27.321	26.612	27.428	29.184
SASSARI	19.552	22.704	18.736	18.955	18.226	18.728	19.109
ORISTANO	8.167	8.378	8.625	8.526	8.476	8.602	8.673
NUORO	7.283	4.231	7.393	7.372	6.911	7.377	7.644
OLBIA TEMPIO	7.501	7.146	6.604	5.977	5.407	6.551	6.938
CARBONIA IGLESIAS	6.642	6.594	6.491	6.408	6.459	6.438	6.299
MEDIO CAMPIDANO	3.885	4.428	4.824	5.005	4.473	4.414	4.254
OGLIASTRA	2.275	2.308	2.187	2.197	1.999	2.124	3.172
TOTALE REGIONE	82.287	85.061	82.549	81.761	78.563	81.662	85.273
<i>Diff. Rispetto anno prec.</i>	24	2.774	-2.512	-788	-3.198	3.099	3.611

RACCOLTA ASSOCIATIVA AVIS			
ANNO	UDR CAGLIARI	UDR SASSARI	TOTALE
2013	20.221	7.724	27.945
2014	21.292	7.970	29.262
2015	22.643	8.336	30.979
2016	22.235	10.972	33.207
2017	22.737	14.830	37.567
2018	23.372	17.352	40.724
2019	23.340	16.350	39.690
2020	21.628	16.458	38.086
2021	22.321	16.645	38.966
2022	23.165	19.460	42.625
DIFFERENZA	844	2.815	3.659